

Market Letter 07/2022

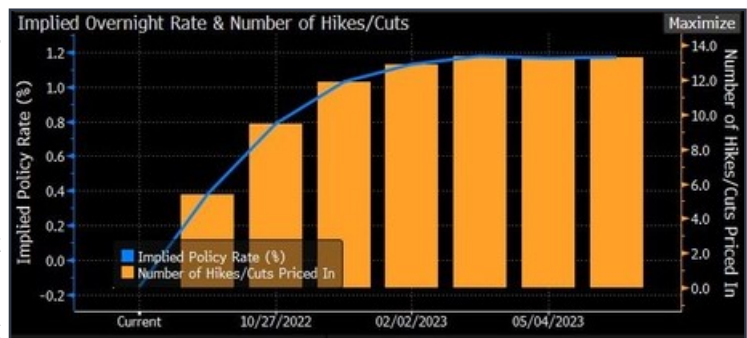
Monthly Key Data

	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	21.932,06	13.282,11	3.652,20	4.023,61	12.717,87	27.815,48	565,48	1.760,50	109,05	1,0210	234,00
% YTD	-18,50%	-15,73%	-14,14%	-14,56%	-22,07%	-3,44%	-11,27%	-3,67%	40,20%	-10,23%	74,11%
Trend	➔	➔	➔	➔	➔	➔	⬆	⬇	⬇	⬆	⬇

Paura dei mercati finanziari? No, grazie!

Il mercato si trova in una fase di incertezza soprattutto a causa dell'inflazione e di conseguenza, alle decisioni delle Banche Centrali per contrastarla. La differenza rispetto alla crisi causata dal Covid nel 2020 sta proprio nella scelta delle Banche Centrali di adottare all'unisono delle misure di sostegno per la crescita economica. Ora non agiranno in tal senso e hanno già messo in conto una contrazione economica.

La BCE ha sorpreso il mercato con un rialzo di 50 pb nel meeting del 21 luglio. Ciò non ha portato però ad uno shift verso l'alto dei tassi attesi in Eurozona nei prossimi mesi (come mostra il grafico Eurozone – Overnight Index Swaps). Un loro rialzo in ogni caso proseguirà fino al 1° trimestre 2023, di pari passo con un auspicabile ridimensionamento della crescita inflattiva. Al momento la salita dei tassi non dovrebbe oltrepassare l'1,25%, per poi nuovamente proseguire con una lenta discesa.



Nonostante la situazione, si iniziano a intravedere degli spiragli dopo un primo semestre decisamente negativo. **In casi di primi semestri così negativi, abbiamo assistito a semestri successivi con segni positivi, spesso a due cifre.** Anche in questo caso confidiamo in una concreta possibilità di recupero. Al di là delle oscillazioni di breve, il mercato azionario ha un trend storico rialzista che rappresenta una garanzia per salvaguardare il valore reale dell'investimento e raggiungere i propri obiettivi. **Non è opportuno sottopesare eccessivamente la quota azionaria, soprattutto dopo aver vissuto una fase negativa.** Meglio lavorare su un'accurata selezione degli asset, considerando il contesto economico.

S&P 500: Worst Performance through 124 Trading Days (1928 - 2022)				
Rank	Year	Price Return: First 124 Trading Days	Price Return: Day 125 to Year-End	Price Return: Full Year
1	1932	-44.5%	53.4%	-14.8%
2	1962	-26.5%	20.0%	-11.8%
3	1940	-20.9%	7.4%	-15.1%
4	2022	-20.6%	?	?
5	1970	-20.2%	25.3%	0.0%
6	1939	-17.9%	15.5%	-5.2%

Nel grafico accanto vediamo che un portafoglio azionario sempre investito sull'omonimo mercato dal 31.12.1963 ha generato un rendimento medio annuo del 6,92%. Il rendimento scende al 4,48% (ovvero -2,44%) nel caso di mancato investimento nei 20 giorni successivi alla fase negativa.

In questa fase, **PRADER BANK suggerisce ai clienti, in coerenza col proprio profilo di rischio, di:**

- prestare attenzione ai rischi di default, per cui **preferire un'ampia diversificazione (ETF);**
- **incrementare l'esposizione azionaria sui ribassi** (strategia step down o step up): al momento si sono individuati i livelli di 3.700 punti per l'indice S&P 500 e 12.000 punti per l'indice Dax per l'incremento dell'esposizione azionaria;
- **sfruttare la sottoperformance del comparto ESG** per incrementare tali investimenti;
- **sovrapesare lo strumento dei Bonus Certificates** per gli indici europei.

